

Nella Tabella n.12/A sono riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

TAB.12A - BILANCIO DELLO STATO: Effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1999 (in miliardi di lire)

A) ECONOMIE DI SPESA	6.357
A.1.) CORRENTI	6.357
Spesa sanitaria	21
- Sanità : attività extramuraria e libera professione	20
- Riduzione FSN	1
Pubblico impiego	45
- Riduzione straordinario	38
- Utilizzo personale scuola	7
Previdenza e assistenza	5.898
- Accelerazione riscossione crediti previdenziali INPS	5.300
- Razionalizzazione settore previdenziale	286
- Unificazione pagamenti pensione	55
- Sgravi mezzogiorno	197
- Verifiche invalidità civile e pensioni di guerra	60
Altri interventi	393
- Acquisto beni e servizi : riduzione del 5 %	380
- Interventi sociali - PCM	10
- RAI	3
B) MAGGIORI SPESE	7.745
B.1.) CORRENTI	5.867
Pubblico impiego e istruzione	278
- Formazione classi e interventi di sostegno	10
- Compensi Commissioni d'esame	15
- Personale non contrattualizzato	37
- Attività di monitoraggio P. Istruzione	1
- Fornitura gratuita libri di testo	200
- Progetto sperimentale Beni Culturali	15
Finanza decentrata	3.298
- Contributi ICI a Enti Locali	15
- Contributi ai Comuni	3
- Slittamento Imposta di registro ai Comuni	3.277
- Fusioni e unioni comuni	3
Incentivi alle imprese	986
- Indennità prestazioni TBC	679
- Sgravi nuovi assunti	307
Altri interventi	269
- Sostegno emittenza televisiva	24
- Esonero quota fissa prescrizioni mediche	5
- Cumulo redditi da lavoro e pensione	35
- Prosecuzione missione Bosnia	200
- Prestazioni indebite pensioni sociali	5
Politiche sociali:	1.036
- Assegno per maternità	25
- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli	390
- Pensioni sociali	621
B.2.) CONTO CAPITALE	1.878
Rifinanziamento di leggi per lo sviluppo dell'economia	1.603
- Salvaguardia Venezia - l.i.	70
- Ristrutturazione edilizia	1.200
- Zone terremotate - l.i.	100
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza - l.i.	109
- Riqualificazione centri urbani	100
- Difesa - l.i.	24
Altri interventi	10
- Partecipazione cap.soc.le società per rimborsi	10
Incentivi alle imprese	265
- Contributi in quota capitaria	250
- " " (Venezia e Chioggia)	15
TOTALE INTERVENTI SULLA SPESA	-1 388

Le maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 3.632) e considerate tra le ulteriori variazioni sono costituite dagli slittamenti di competenza (miliardi 1.475) e da riassegnazioni di entrate acquisite nell'ultimo bimestre dell'anno precedente relative a maggiori interessi dovuti per operazioni di ristrutturazione del debito pubblico (SWAP) (miliardi 1.557), nonché dall'applicazione della legge n.431/98 in materia di disciplina delle locazioni (miliardi 600).

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1999 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1999.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 812.557 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 195.266 miliardi e competenza aggiornata per 617.291 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 772.763 miliardi di cui 589.744 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 39.794 miliardi, di cui 27.547 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1999 ha portato quest'ultima al livello di 883.551 miliardi, di cui 202.559 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 722.238 miliardi e di conto capitale per 161.313; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 123.839 miliardi e 78.720 miliardi.

Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1999 e le relative stime

Per la formulazione delle stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa per l'anno 1999 è indispensabile disporre dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili.

Più specificamente, (Tabella n.13/A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto di miliardi 17.000 di rimborsi IVA - sono passate da 595.291 miliardi del progetto di bilancio emendato a 598.728 (quelle tributarie, in particolare, da 568.722 a 570.894 miliardi) e quelle di pagamento - al netto di miliardi 80.841 (1) di

(1) Importo così costituito:

- mld. 17.000 per rimborsi IVA;
- mld. 14.555 di regolazioni debitorie previste nel Fondo speciale di parte corrente (Tab.A-L.F.1998);
- mld. 5.840 (in termini di cassa) per il rimborso con titoli di Stato per crediti di imposta;
- mld. 33.267 di anticipazioni di Tesoreria INPS;
- mld. 320 di ripiano disavanzi pregressi ASL;
- mld. 3.854 di ripiano anticipazioni di Tesoreria ad Enti locali;
- mld. 5 di risanamento crediti di imposta;
- mld. 6.000 di rimborso alle Poste per il pagamento pensioni invalidi civili, ciechi e sordomuti.

TAB. 13A - BILANCIO DELLO STATO PER IL 1999: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti (al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni contabili e debitorie pregresse)
(in miliardi di lire)

	L.B. + 1 NV (a) 1	Variazioni apportate al progetto di bilancio									Accanton di segno (-) 12	L.B. '99 integrata 13=1+9 +10+11+12	Ulteriori variazioni conside- rate (e) 14	Autorizz. integrate di CS 1999 15=13+14	Stime di cassa (f) 16	
		Legge Finanziaria								Coll. 10						Emend. Bilancio (d) 11
		Articolato	Tab. A	Tab. B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Tab. F	Totale L.F. (c)							
		2	(b) 3	4	5	6	7	8	9=2+...+8							
Entrate tributarie	568.722	-360							-360	1.692	920		570.974	-80	570.894	548.300
Altre entrate	26.569									665			27.234	600	27.834	44.030
(a) TOTALE ENTRATE FINALI	595.291	-360	0	0	0	0	0	0	-360	2.357	920	0	598.208	520	598.728	592.330
Spese correnti	605.849	1.251	859		870			118	3.098	-1.690	-23.182		584.075	2.881	586.956	591.000
di cui F.do globale	2.970												2.970		2.970	0
Interessi	157.000												157.000		157.000	145.400
Spese in c/capitale	82.298			1.249	3.086	2.797	-33	-2.413	4.686	1.878	-8.321		80.541	751	81.292	75.800
di cui F.do globale	3.139												3.139		3.139	0
(b) TOTALE SPESE FINALI	688.147	1.251	859	1.249	3.956	2.797	-33	-2.295	7.784	188	-31.503	0	664.616	3.632	668.248	666.800
SALDO NETTO DA FINANZIARE (b)-(a)	92.856	1.611	859	1.249	3.956	2.797	-33	-2.295	8.144	-2.169	-32.423	0	66.408	3.112	69.521	74.470

(a) Al netto di miliardi 17000 di rimborsi IVA e di miliardi 62.036 di regolazioni contabili e debitorie

(b) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 1.805

(c) Al netto di miliardi 320 di ripiano disavanzi ASL

(d) Riduzioni autorizzazioni di cassa per miliardi 32.500

(e) Concernono:

- gli slittamenti di competenza 1998 (miliardi 1.475) al netto di regolazioni debitorie per miliardi 3.288
- attuazione della L. 431/98 in materia di "Locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo" (600 mld)
- riassegnazioni delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1998 (1.557 miliardi) per maggiori interessi dovute ad operazioni ristrutturazione del debito pubblico (SWAP)
- attuazione L. 23 dicembre 1998, n. 461 recante la disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria (-80 mld).

(f) Le stime includono gli importi relativi alle anticipazioni di Tesoreria agli Enti previdenziali

regolazioni debitorie, contabili e di rimborsi IVA - da 688.147 a 668.248 miliardi (quelle per le spese correnti da 605.849 a 586.956 miliardi): il saldo netto da finanziare si è ridotto da 92.856 a 69.521 miliardi.

Relativamente alle autorizzazioni di cassa occorre evidenziare la riduzione apportata con specifici emendamenti approvati al progetto di legge di bilancio per un importo complessivo di 31.500 miliardi.

Tale riduzione è stata finalizzata all'adeguamento delle predette autorizzazioni alle stime dei pagamenti indicate nella relazione previsionale e programmatica, tenuto conto delle giacenze di Tesoreria dei conti intestati agli Enti appartenenti al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Ciò ha comportato, altresì una notevole diminuzione del differenziale tra il saldo netto da finanziare espresso in termini di cassa e quello di competenza.

Le stime degli incassi (miliardi 592.330) evidenziate nella Tabella n.14/A, risultano inferiori alle correlative autorizzazioni per miliardi 6.398.

Per i pagamenti, invece, le stime delle spese finali (miliardi 666.800), - che inglobano i trasferimenti erogati a titolo di regolazione delle anticipazioni di Tesoreria agli enti previdenziali - risultano inferiori alle autorizzazioni (miliardi 668.248); più specificamente, per la parte corrente sono superiori per miliardi 4.044; per il conto capitale sono inferiori per miliardi 5.492.

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1999 sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche

nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio

TAB. 14A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1998 (risultati) e 1999 (stime) (dati netti in miliardi di lire)

	1998 (risultati)	1999 (stime)	Variazioni 99/98	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	517.231	548.300	+31.069	6,0
- Altri	40.259	44.030	+3.771	9,4
TOTALE INCASSI	557.490	592.330	+34.840	6,2
PAGAMENTI				
- Correnti al netto degli interessi	405.139	445.600	40.461	10,0
- Interessi netti	159.629	145.400	-14.229	-8,9
- Conto capitale	57.398	75.800	18.402	32,1
TOTALE PAGAMENTI	622.166	666.800	44.634	7,2
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-64.676	-74.470	-9.794	15,1
N.B.				
al netto di:				
- retr.int.B.I	2.507	1.000		
- dietimi di interessi	8.286	3.600		
- rimborsi IVA	21.151	17.000		
- reg. cont. Regioni	1.870	11.000		

Le stime per l'anno 1999, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1998 (cfr. Tabella n.16/A). Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.

Stime incassi 1999

Le entrate finali 1999, al netto dei rimborsi IVA (miliardi 17.000), delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (miliardi 11.000) e delle retrocessioni e dietimi di

interesse (miliardi 4.600), sono stimate in miliardi 592.330, con un aumento, rispetto ai risultati 1998, di miliardi 34.840 (+ 6,2 %), di cui miliardi 31.069 (+ 6%) relativi alle entrate tributarie e miliardi 3.771 (+ 9,4%) relativi ad altri cespiti (tabella 15A).

Per le entrate tributarie l'aumento stimato concerne per miliardi 23.508 (+ 8,2%) l'imposizione diretta e per miliardi 7.561 (+ 3,3%) quella indiretta.

Nell'ambito della categoria delle imposte dirette l'incremento previsto è la risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano, oltre che dall'evoluzione naturale del gettito relativo all'IRPEF ed all'IRPEG, anche dagli effetti rivenienti dal decreto legislativo istitutivo dell'IRAP e dal provvedimento collegato alla legge finanziaria 1999; quelli negativi sono da attribuire all'abolizione dell'ILOR e alla discesa dei tassi di interesse per l'imposta sostitutiva dei redditi da capitale nonché alla restituzione parziale dell'eurotassa.

Le altre imposte del comparto presentano una riduzione di miliardi 2.800 circa, quale risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano principalmente dal decreto legislativo 461/97 concernente il riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi (+ miliardi 1.900 circa) mentre quelli negativi derivano dal venir meno della ritenuta d'acconto sul trattamento di fine rapporto (- miliardi 4.200 circa).

Nel comparto delle imposte indirette tra i tributi che presentano una crescita si evidenziano:

TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 1998 e stimati per il 1999

(dati netti in miliardi di lire)

	1998 RISULTATI	1999 STIME	VARIAZIONI	
			Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	286.242	309.750	+ 23.508	+ 8,2
- IRPEF	200.229	221.850	+ 21.621	+ 10,8
- IRPEG	42.184	54.700	+ 12.516	+ 29,7
- ILOR	6.365	1.050	- 5.315	- 83,5
- Ritenute redditi da capitale	17.828	15.330	- 2.498	- 14,0
- Altre	19.636	16.820	- 2.816	- 14,3
IMPOSTE INDIRETTE	230.989	238.550	+ 7.561	+ 3,3
di cui:				
- IVA	113.723	121.730	+ 8.007	+ 7,0
- Registro e bollo	14.605	13.730	- 875	- 6,0
- Oli minerali	39.025	40.730	+ 1.705	+ 4,4
- Tabacchi (Monopoli)	11.735	11.790	+ 55	+ 0,5
- Lotto e lotterie	13.191	13.720	+ 529	+ 4,0
- Altre	38.710	36.850	- 1.860	- 4,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	517.231	548.300	+ 31.069	+ 6,0
ALTRE ENTRATE	40.259	44.030	+ 3.771	+ 9,4
di cui:				
- Risorse proprie U.E.	11.448	11.400	- 48	- 0,4
- Contributi sociali	894	520	- 374	- 41,8
- Riscossione crediti	1.165	750	- 415	- 35,6
- Contributo R.C. auto	2.220	2.200	- 20	- 0,9
- Canone concessione telecomunicazioni	1.048	2.000	+ 952	+ 90,8
- Dividendi e somme dovute da enti	5.622	8.910	+ 3.288	+ 58,5
TOTALE ENTRATE FINALI	557.490	592.330	+ 34.840	+ 6,2

N.B.

Al netto di:

- Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	1.870	11.000
- Regolazioni rimborsi IVA (compresi i pregressi)	21.151	17.000
- Retrocessioni interessi B.I.	2.507	1.000
- Dietimi di interessi	8.286	3.600

- l'IVA (+ miliardi 8.000 circa), in relazione all'evoluzione naturale del gettito ed agli effetti connessi all'aumento delle accise sui principali prodotti petroliferi disposto con DPCM 15 gennaio 1999 emanato in applicazione dell'articolo 8 della legge 448/98;

- l'accisa sugli olii minerali (+ miliardi 1.705) il cui incremento è ascrivibile prevalentemente agli effetti derivanti dagli aumenti previsti dal citato DPCM;
- i proventi del lotto e delle lotterie (+ miliardi 529) il cui incremento è connesso alla sua tendenziale evoluzione, tenuto conto del particolare successo fatto registrare da taluni nuovi giochi.

Tra le altre imposte del comparto in esame si evidenzia l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione nonché il venir meno dell'imposta sulle assicurazioni R.C. auto il cui gettito è attribuito dal 1999 alle province in attuazione del decreto legislativo 446/97.

Gli introiti non tributari previsti per il 1999, come già precedentemente segnalato, evidenziano una crescita pari a miliardi 3.771 da attribuire essenzialmente alle seguenti componenti:

- maggiori introiti per dividendi (+ miliardi 3.300 circa);
- maggiori incassi per i canoni di concessione relativi ai servizi di telecomunicazione (+ miliardi 950 circa);
- minori introiti per contributi sociali (- miliardi 370 circa) ascrivibili prevalentemente al venir meno della contribuzione per TBC, ai sensi del citato decreto legislativo 446/97;
- minori riscossioni di crediti (- miliardi 415).

Stime pagamenti 1999

Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1999 ammontano a miliardi 666.800 contro pagamenti effettuati nel 1998 per 622.166 miliardi (+ miliardi 44.634: +7,2%) (cfr. Tabella n.16/A): l'indicato incremento è, in particolare,

TAB. 16A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1998 e stimati per il 1999 (1)
(in miliardi di lire)

CATEGORIE ECONOMICHE	Risultati 1998	Stime 1999	Variazioni 99/98	
			assolute	%
TITOLO I*: SPESE CORRENTI	564.768	591.000	26.232	4,6
ORGANI COSTITUZIONALI	2.088	2.171	83	4,0
PERSONALE IN SERVIZIO	124.311	126.400	2.089	1,7
PERSONALE IN QUIESCENZA	3.905	3.900	-5	-0,1
ACQUISTO BENI E SERVIZI	22.172	24.000	1.828	8,2
ACQUISTO BENI E SERVIZI-AGGI	3.298	2.000	-1.298	
TRASFERIMENTI CORRENTI	219.117	257.200	38.083	17,4
- Famiglie (2)	14.985	7.200	-7.785	-52,0
- Imprese	10.901	10.500	-401	-3,7
- Regioni	58.952	72.700	13.748	23,3
- Enti territoriali	15.398	17.900	2.502	16,2
- Enti previdenziali (2)	85.967	112.900	26.933	31,3
- Altri enti pubblici	21.003	22.500	1.497	7,1
- Estero	11.911	13.500	1.589	13,3
INTERESSI	159.629	145.400	-14.229	-8,9
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	28.289	28.200	-89	-0,3
AMMORTAMENTI	1.246	1.300	54	4,3
SOMME NON ATTRIBUIBILI	713	429	-284	-39,8
TITOLO II*: SPESE IN C/CAPITALE	57.398	75.800	18.402	32,1
COST. CAPITALI FISSI	5.542	6.200	658	11,9
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	39.628	54.400	14.772	37,3
- Famiglie	270	300	30	11,1
- Imprese	7.522	12.200	4.678	62,2
- Regioni	6.675	8.100	1.425	21,3
- Enti territoriali	7.121	10.000	2.879	40,4
- Enti pubblici	17.735	23.500	5.765	32,5
- Estero	305	300	-5	-1,6
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	8.796	9.750	954	10,8
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	3.432	5.450	2.018	58,8
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	622.166	666.800	44.634	7,2
(1) al netto di:				
retrocess. e dietimi	10.793	4.600		
rimborsi IVA	21.151	17.000		
regolazioni contabili regioni	1.870	11.000		
(2) Le stime 1999 scontano il passaggio delle competenze in materia di pagamento delle pensioni agli invalidi civili dal Ministero dell' Interno all' INPS				

dovuto per miliardi 26.232 (+4,6%) alla parte corrente e per miliardi 18.402 (+32,1%) a quella di conto capitale.

La spesa per il personale in servizio presenta un aumento netto dell'ordine di 2.000 miliardi circa, dovuto a:

- maggiori oneri sociali per circa 1.100 miliardi;
- rinnovi contrattuali, comprensivi anche della quota relativa dell'anno 1998, per circa 2.500 miliardi;
- venir meno di contabilizzazioni pregresse relative a contributi sociali (- miliardi 2.000).

Le spese relative al personale in quiescenza (pensioni provvisorie e privilegiate) rimangono sostanzialmente allo stesso livello del 1998.

Per le spese per acquisto di beni e servizi si prevede un aumento di 1.828 miliardi, in relazione a più elevati pagamenti in conto residui. Considerando tale partita al lordo degli aggi, la variazione in aumento risulta dell'ordine di miliardi 500.

Il previsto incremento dei trasferimenti correnti (+miliardi 38.083), risulta così composto:

- le famiglie evidenziano un decremento di 7.785 miliardi, rispetto ai risultati 1998, dovuto in gran parte al passaggio delle competenze in materia di pagamento delle pensioni per gli invalidi civili dal Ministero dell'Interno all'INPS (-miliardi 9.393). Per contro, si segnalano più elevati flussi per pensioni di guerra e per contributi a sostegno degli interventi di ricostruzione nelle zone terremotate delle Marche e dell'Umbria;

- le imprese (-miliardi 401) registrano una lieve flessione derivante da un effetto compensativo tra minori erogazioni alla F.S. (- miliardi 878), per garanzie di cambio

(- miliardi 431) e maggiori flussi alle Poste (+ miliardi 831);.

- per le regioni si prevedono maggiori erogazioni (+ miliardi 13.748) prevalentemente destinate al Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 12.828) e minori erogazioni per il Fondo perequativo (- 2.643 miliardi);

- le province e i comuni evidenziano più elevati flussi(+ miliardi 2.502) per il fondo ordinario per la finanza locale (+ miliardi 950), per il fondo consolidato per il finanziamento del bilancio degli enti locali (+ miliardi 1.909) e per il fondo perequativo per la finanza locale (+ miliardi 443);

- per gli enti previdenziali si prevedono maggiori pagamenti (+ miliardi 26.933) principalmente per l'INPS (+ 23.336 miliardi). Tale incremento va valutato considerando che nel 1998 l'INPS ha pagato per gli invalidi civili soltanto miliardi 2.820, contro miliardi 16.100 stimati per il 1999, poiché il passaggio delle competenze in materia di pagamenti delle suddette pensioni non era ancora regime. Vanno tenuti presenti altresì - a partire dal 1999 - i trasferimenti all'ente erogati a titolo di copertura del fabbisogno. Quanto appena detto vale anche per i maggiori trasferimenti all'INPDAP, che complessivamente presentano un incremento di 4.031 miliardi;

- gli enti pubblici registrano un aumento delle erogazioni (+ miliardi 1.497), per effetto soprattutto di maggiori flussi destinati all'Università (+ miliardi 1.194);

- per l'estero si stimano più elevati flussi (+miliardi 1.589) per effetto principalmente di maggiori trasferimenti alla U.E. a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (+ miliardi 1.050 circa).

Quanto agli interessi, la riduzione di spesa prevista è la risultante di minori oneri per miliardi 16.752 per il debito patrimoniale e per miliardi 4.056 per quello fluttuante. Per contro, aumentano gli interessi su altri mutui e in particolare miliardi 1.315 per il ripiano delle maggiori spese sanitarie e miliardi 500 destinati al CREDIOP.

Per quanto concerne le spese in conto capitale l'incremento netto (+ miliardi 18.402) riguarda tutti i comparti ed in particolare quello dei trasferimenti, con specifico riferimento:

- alle imprese (+ miliardi 4.678), destinati in gran parte agli interventi nelle aree depresse (miliardi 2.038), al Credito navale e industria cantieristica (miliardi 187), agli interventi per l'agricoltura (miliardi 119), all'IMI per contributi in conto interessi (miliardi 129), al Mediocredito Centrale (miliardi 413), all'Artigiancassa (miliardi 331) e ad interventi agevolativi alle imprese (miliardi 700);

- alle regioni (+ miliardi 1.425) destinati a interventi per la Sardegna (miliardi 530), al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale (miliardi 115), agli interventi nelle aree depresse (miliardi 600), al risanamento idrogeologico (miliardi 272);

- agli enti territoriali (+ miliardi 2.879) di cui si evidenziano 1.182 miliardi relativi al Fondo sviluppo investimenti, (miliardi 229) destinati alle aree depresse e (854 miliardi) destinati agli interventi previsti per il Giubileo;

- agli enti pubblici, (+ miliardi 5.765), di cui 5.700 destinati all'ANAS.

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto capitale le principali variazioni riguardano:

- i conferimenti alle Poste e alle Ferrovie a titolo di apporto al capitale sociale (rispettivamente + 1.000 miliardi e - 600 miliardi);

- le maggiori anticipazioni al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 815), di cui 922 relativi ad interventi nelle aree depresse;

- i maggiori trasferimenti al Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI (+ miliardi 300);

- al Fondo interbancario di garanzia e al Fondo rotativo presso il Mediocredito centrale (+ miliardi 200).

Nella tabella 17A che segue sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1994-1998 concernenti gli interventi nelle aree depresse finanziati con l'apposito fondo (capitolo 9012/Tesoro), a raffronto con le stime per l'anno 1999.

TAB. 17A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse - Pagamenti
(in miliardi di lire)

Interventi finanziati dal Cap. 9012	Risultati					Stime
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
SPESE CORRENTI	62	542	371	1.036	522	925
- Personale in servizio	41	73	8	1	0	
- Spese di funzionamento	21	46	47	26	37	150
- Trasferimenti a :						
- Imprese	0	0	0	0	0	50
- Enti prev. per sgravi contributivi	0	400	254	916	415	700
- Altri enti pubblici	0	24	62	94	70	25
SPESE IN C/CAPITALE	4.174	12.137	12.598	5.720	7.867	11.732
- Costituzione capitali fissi	66	133	109	164	201	900
- Trasferimenti a :						
- Famiglie	0	0	0	0	0	30
- Imprese	1.452	2.344	2.711	1.480	1.462	3.500
- Regioni	355	1.309	1.125	488	1.724	1.800
- Enti locali	0	21	34	268	447	400
- Enti pubblici	500	2.042	3.374	724	1.515	1.600
- Partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	2
- Anticipazioni per finalità produttive	1.802	6.289	5.245	2.596	2.518	3.500
- Somme non attribuibili	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	4.236	12.679	12.970	6.756	8.389	12.657

PAGINA BIANCA